



## n. 36 del 29 settembre 2014

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### METEO: TEMPORANEO PEGGIORAMENTO CON PIOGGE E TEMPORALI

Correnti più fredde porteranno pioggia nella giornata di mercoledì 1 ottobre, con un deciso calo delle temperature.

(29/09/14)

L'alta pressione che ha garantito il tempo stabile e soleggiato nelle giornate precedenti tenderà ad indebolirsi lasciando spazio all'arrivo di correnti più fredde di origine Nord Atlantica. Nella giornata di lunedì 29 settembre, l'anticiclone garantirà ancora tempo bello e soleggiato con temperature diurne gradevoli, ma da martedì ci sarà una tendenza al peggioramento con aumento della nuvolosità. Mercoledì 1 ottobre arriveranno precipitazioni anche temporalesche in veloce transito sulla regione nel corso della giornata, accompagnate da un deciso calo termico.

Successivamente, la settimana sembra concludersi con un nuovo miglioramento del tempo con giornate che risulteranno fresche anche nelle ore diurne, ma in cui avremo prevalenti condizioni di cielo sereno o irregolarmente nuvoloso.

Le temperature minime del primo mattino faranno registrare valori sui 15 gradi mentre quelle massime del pomeriggio da mercoledì si porteranno su valori attorno ai 20 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

#### **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014**

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi\\_2014](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014)

#### **COLTURE ERBACEE**

**CEREALI** preparazione letti di semina

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare il metodo semplificato DOSE STANDARD.

La distribuzione di FOSFORO e POTASSIO in copertura non è ammessa e vanno quindi anticipati in pre-semina. In tutti i casi si devono rispettare dei limiti massimi.

FOSFORO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 60 kg/ ha P2O5 , terreni con dotazione scarsa: max 80 kg/ ha P2O5 (90 per orzo)

POTASSIO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 120 kg/ ha K2O , terreni con dotazione scarsa: max 150 kg/ ha K2O (dose di mantenimento + arricchimento)

AZOTO: non sono ammessi apporti in pre-semina o in autunno.

**DISERBO LETTI DI SEMINA.** In presenza di infestanti è possibile utilizzare Glifosate (1,5-3 lt/ha)

**SEMINA:** si consiglia di eseguirle, preferibilmente nella seconda quindicina di ottobre.

**SCELTA VARIETALE,** fare riferimento ai disciplinari di Produzione Integrata (norme tecniche Colture erbacee), consultabili a questa [pagina](#)

#### **COLTURE ARBOREE**

##### **CONCIMAZIONE ARBOREE**

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegagione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.

L'elemento critico in questa fase è l'**AZOTO** che si può apportare per via radicale o fogliare. Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta entro il 30 settembre per i fruttiferi e 15 ottobre per la vite, con un massimo di 40 unità di azoto per ettaro.

La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato in base alla dose standard riportata nelle "schede colturali" .

---

In generale si consiglia di limitare gli apporti azotati a 20, massimo 30 unità per ettaro, con distribuzione al terreno oppure per via fogliare, in questo caso si può eventualmente aggiungere BORO.

Su pero, soprattutto negli impianti con sintomi di "rossore", è consigliabile anticipare una parte di chelato di FERRO, distribuito al terreno, in questo periodo per assicurare un migliore germogliamento nella prossima stagione e prevenire fenomeni di clorosi.

---

#### **ALBICOCCO fine raccolta**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo.

---

#### **SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fine raccolta**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo.

---

#### **PESCO fine raccolta**

**CANCRI RAMEALI:** in presenza di condizioni favorevoli quali piogge e bagnature persistenti, intervenire in post raccolta specie su percoche e negli impianti in allevamento, con Dithianon o Tiofanate Metile (max 2 trattamenti solo su percoche. Su pesco e nettarine ammesso in impianti con oltre il 15% di piante colpite dalla malattia).

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo.

---

#### **PERO fase fine raccolta**

**COLPO DI FUOCO** si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

---

#### **MELO fase raccolta Fuji**

**COLPO DI FUOCO** si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

**GLOESPORIUM** sulle varietà sensibili è possibile eseguire un intervento in pre-raccolta per prevenire marciumi durante la conservazione. I fungicidi utilizzabili sono: Boscalid (max 3 trattamenti, carenza 7GG) o Captano (max 3 trattamenti, carenza 21GG) o

---

Pyraclostrobin+Boscalid (max 3 trattamenti cumulati con Trifloxystrobin, carenza 7GG) o Fludioxonil (max 2 trattamenti, carenza 3GG)

Contro questa avversità max 1 trattamento, 2 per le varietà raccolte dopo il 15 settembre.

MOSCA DELLA FRUTTA si segnala un aumento di catture e qualche danno su raccolte tardive di Golden. Considerando la necessità di rispettare i periodi di carenza in questa fase possono risultare utili gli interventi eseguiti contro la CARPOCAPSA con Spinosad o Etofenprox, efficaci anche contro questo fitofago.

#### **KAKI pre-raccolta**

---

MOSCA DELLA FRUTTA Nei frutteti dove si sono rilevate ovideposizioni sui frutti, intervenire con Etofenprox (max 1 trattamento) o con Spinosad formulato con specifica esca proteica (max 5 applicazioni). Inoltre si possono utilizzare trappole attrattive per la cattura massale o attivate con insetticida (Lufenuron o Deltametrina).

#### **VITE fase vendemmia**

---

DROSOPHILA SUZUKII: i controlli in campo non rilevano infestazioni significative. La presenza abbondante di moscerini è da ricondurre alla comune Drosophila melenogaster.



## **BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA**

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

---

### **COLTURE ERBACEE**

---

### **COLTURE ARBOREE**

---

#### **ALBICOCCO, PESCO e SUSINO fase fine raccolta**

---

BATTERIOSI, CANCRI RAMEALI negli impianti infetti è consigliabile eseguire un primo intervento con Prodotti rameici

---

#### **PERO fine raccolta Abate MELO fase raccolta fuji**

**COLPO DI FUOCO** si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

**CARPOCAPSA** Nei casi di infestazioni elevate per abbattere la popolazione svernante si può ricorrere all'impiego di **NEMATODI ENTOMOPATOGENI**.

In base ai dati sperimentali, sono risultati più performanti nei nostri ambienti prodotti a base di *Steinernema feltiae*, rispetto ad altri ceppi.

L'epoca migliore per gli interventi è da fine settembre a fine ottobre.

Per la piena efficacia dei nematodi sono richieste 4 condizioni:

- temperature medie maggiori o uguali a 10-12°C;
- piogge abbondanti e bagnatura prolungata delle piante;
- carpocapsa allo stadio di larva svernante matura;
- conservazione prodotto: massimo 3 mesi in frigo a 4-6°C.

Seguono le indicazioni per la corretta distribuzione del prodotto:

Altezza bagnatura	Volume acqua	Filtro atomizzatore	Filtro ugelli	Pressione
2,00-3,5 m	13-15 q/ha	no	sì	< 20 bar

In base ai dati sperimentali, sono risultati più performanti nei nostri ambienti prodotti a base di *Steinernema feltiae*, rispetto ad altri ceppi.

L'epoca migliore per gli interventi è da fine settembre a fine ottobre.

Per la piena efficacia dei nematodi sono richieste 4 condizioni:

- temperature medie maggiori o uguali a 10-12°C;
- piogge abbondanti e bagnatura prolungata delle piante;
- carpocapsa allo stadio di larva svernante matura;
- conservazione prodotto: massimo 3 mesi in frigo a 4-6°C.

Seguono le indicazioni per la corretta distribuzione del prodotto:

Altezza bagnatura	Volume acqua	Filtro atomizzatore	Filtro ugelli	Pressione
2,00-3,5 m	13-15 q/ha	no	sì	< 20 bar

**MOSCA DELLA FRUTTA** Nei frutteti dove si sono rilevate ovideposizioni sui frutti, intervenire Spinosad formulato con specifica esca proteica (max 5 applicazioni). Inoltre si possono utilizzare trappole attrattive attivate con Deltametrina.

#### **KAKI pre-raccolta**

**MOSCA DELLA FRUTTA** Nei frutteti dove si sono rilevate ovideposizioni sui frutti, intervenire Spinosad formulato con specifica esca proteica (max 5 applicazioni). Inoltre si possono utilizzare trappole attrattive attivate con Deltametrina.

---

VITE fase vendemmia

DROSOPHILA SUZUKII: i controlli in campo non rilevano infestazioni significative. La presenza abbondante di moscerini è da ricondurre alla comune Drosophila melenogaster.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:  
[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

**ATTENZIONE** il prossimo incontro si terrà Lunedì 13 ottobre ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

---

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

**C.E.S.A.C. sac**

Consorzio economico sociale acquisti collettivi  
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

**Consorzio fitosanitario di modena**

Via Santi 14 – Modena  
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880  
[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) – [www.prober.it](http://www.prober.it)

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a [massimo.fornaciari@cesac.191.it](mailto:massimo.fornaciari@cesac.191.it)



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"